

SANITA': AMAMI, CHIRURGHICI ACCUSATI INGIUSTAMENTE MALASANITA'

(ANSA) - ROMA, 8 feb - E' giusta, secondo l'associazione Amami (Associazione Medici Accusati di Malpractice ingiustamente), la lamentela dei chirurghi che hanno pubblicato oggi su Repubblica una lettera aperta per difendersi dalle accuse di responsabilita' nei casi di disservizi sanitari degli ultimi giorni.

"E' indegno - sostiene il presidente dell'associazione **Maurizio Maggiorotti** - che in Italia la categoria dei medici chirurghi venga continuamente vessata da critiche e accuse, mentre ogni giorno realizza un Sistema Sanitario che si trova ai vertici nella classifica dell'Organizzazione Mondiale della Sanita', nonostante siano gravati da enormi responsabilita'".

"L'Amami - continua **Maggiorotti** - denuncia l'abitudine diffusa di chiamare i medici in giudizio, con estrema superficialita', mentre 2 su 3 verranno riconosciuti innocenti. Sarebbero piu' di 18mila, nel nostro paese, le cause in corso per malpractice. Pochissime finiscono con una condanna e il medico messo sotto accusa non ha nessun modo per rivalersi".

"Questa tendenza conclude il presidente Amami - fa si' che oggi i medici facciano ricorso sempre piu' spesso alla medicina 'difensiva' ossia, operino delle scelte terapeutiche che sono sempre condizionate da cautela giudiziaria e non da effettivo convincimento scientifico".

(ANSA).